

AVVISO PUBBLICO

Contributi per la gestione dei servizi educativi prima infanzia e scuole dell'infanzia paritarie - D.Lgs. 65/2017- DGR n. 35/33 del 9/07/2020 e DGR n. 39/23 del 30/07/2020.

Articolo 1. Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107"*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53 del 30 giugno 2020 che approva il Piano di riparto quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 65 del 2017) per l'anno 2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 35/33 del 9 luglio 2020, recante *"Piano di riparto quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 65 del 2017) assegnata alla Regione Sardegna per il 2020. Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021"*;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/23 del 30 luglio 2020, recante *"Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021 - Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS) 2019. Adeguamento della programmazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/16 del 8.05.2020 in seguito agli effetti della pandemia Covid - 19"*;
- Art. 54 del Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con la legge n. 77 del 17 luglio 2020.

Articolo 2. Finalità e oggetto dell'Avviso

La finalità del presente Avviso è quella di garantire la copertura di quota parte dei costi sostenuti dai soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie, per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Da un lato, a seguito della chiusura anticipata dei servizi nell'anno educativo/scolastico 2019/2020, disposta con il DPCM del 4 marzo 2020, che ha determinato il mancato introito delle rette di frequenza, lasciando invariati i costi fissi di gestione; dall'altro lato, considerato che il *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"*, approvato il 26 giugno 2020 e il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020 con cui è stato adottato il *"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"*, prevedono il riavvio dei servizi per l'anno educativo/scolastico 2020/2021 in ottemperanza a regole che potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica delle aziende, quali la limitazione del numero di bambini iscrivibili nel singolo servizio/scuola, l'incremento numerico nel rapporto tra educatori e/o docenti e i bambini e del numero di personale ausiliario necessario a garantire la pulizia accurata dei locali. Gli esiti della pandemia hanno anche modificato i comportamenti igienico sanitari, con un aumento dei costi di funzionamento a cui vanno aggiunti quelli per l'adeguamento degli spazi a disposizione, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

I finanziamenti di cui alle succitate DGR sono erogati in conformità all'art. 4.

Articolo 3. Soggetti beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo potranno essere i soggetti gestori dei seguenti servizi, ubicati nel territorio comunale o dell'Unione dei Comuni, funzionanti per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021:

- a) servizi educativi prima infanzia 0 – 3 anni, siano essi in gestione diretta o indiretta comunale, convenzionati e non convenzionati. Le tipologie di servizi ammessi comprendono: asili nido, micronidi, nidi aziendali e sezioni primavera;
- b) scuole dell'infanzia in possesso del riconoscimento della parità, ai sensi della L. 62/2000.

Articolo 4. Criterio di ripartizione dei fondi e contributo spettante

L'importo totale assegnato con le deliberazioni di Giunta regionale di cui all'articolo 1 sarà ripartito tra tutti i soggetti gestori dei servizi, che saranno beneficiari del contributo, in modo direttamente proporzionale alla media del numero dei bambini che frequentano i servizi per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Le risorse assegnate con la DGR n. 39/23 del 30/07/2020 devono essere destinate esclusivamente ai soggetti gestori dei servizi educativi 0-3 anni.

La gestione dei finanziamenti a favore dei servizi educativi privati 0-3 anni a gestione indiretta (ad es. affidamento a terzi) sarà valutata in ragione delle forme contrattuali utilizzate e nel rispetto del presente Avviso.

Articolo 5. Spese ammissibili

Il contributo è concesso ai soggetti beneficiari per la copertura della quota parte delle spese di gestione, dei servizi educativi 0-3 anni e delle scuole dell'infanzia paritarie, di competenza degli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Non sono ammissibili le spese per le quali si sia ottenuto il finanziamento a valere su altri contributi pubblici. Per quanto concerne i contributi concessi in base alla legge regionale n. 31/1984 art. 3 lett. c, rivolto alle scuole dell'infanzia paritarie, le verifiche a tal fine saranno svolte dalla Regione.

Articolo 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

Deve essere presentata una specifica domanda di accesso al finanziamento per ogni singolo servizio prima infanzia gestito (nido/micronido/sezione primavera) e per ogni singola scuola dell'infanzia paritaria gestita. Le domande di accesso al finanziamento dovranno essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso, e dovranno essere firmate dal rappresentante legale digitalmente o in modo autografo. In questo caso dovrà essere allegato il documento di identità del firmatario in corso di validità. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute. Esse dovranno essere presentate tramite pec protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it, **entro il giorno 14 settembre 2020**.

Articolo 7. Controlli e verifiche

Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al finanziamento, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le verifiche in merito al rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento delle spese di gestione sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie saranno effettuate dalla Regione nell'ambito dei controlli sui rendiconti inerenti la concessione dei contributi di cui alla l.r. n.31/1984 art. 3 lett c).

Articolo 8. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di Cagliari e nella home page del sito internet istituzionale del Comune.

Articolo 9. Responsabile del procedimento

Il Funzionario P.O.

Dott.ssa Maria Valeria Piras

mariavaleriapiras@comune.cagliari.it

Articolo 10. Informativa per il trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" - GDPR, informiamo che il Comune di Cagliari tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Cagliari garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cagliari, nella persona del Sindaco con sede in Via Roma, 145 – 09123 – Cagliari.

Il Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) può essere contattato tramite il recapito istituzionale dpo@comune.cagliari.it o telefono: +39 335 233098. Inoltre sarà presente ogni martedì, presso il Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici, Piazza Alcide De Gasperi 2, piano ottavo, salvo diversa indicazione sul sito del Comune di Cagliari.

Oggetto del trattamento e categorie di dati

Il Titolare tratta i dati personali (in particolare, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza e i recapiti telefonici sia del soggetto interessato che del genitore/tutore/affidatario del minore) da Lei comunicati in occasione del loro inserimento nel modulo di Richiesta dei Servizi all'Istruzione (in seguito, "Dati Personali" o anche "Dati").

Finalità del Trattamento dei Dati e base giuridica

I trattamenti connessi ai servizi offerti dal Servizio Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport, sono curati solo da personale del Comune

di Cagliari autorizzato al trattamento. Nessun dato derivante dai servizi di cui sopra viene comunicato o diffuso.

I dati personali forniti per l'accesso ai Servizi all'Istruzione, Asili Nido e Politiche Giovanili, sono utilizzati al fine di eseguire il servizio richiesto e non sono comunicati a soggetti terzi, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o sia strettamente necessaria per l'adempimento delle richieste.

Tutti i dati comunicati dai soggetti interessati, sono trattati esclusivamente per adempimenti connessi all'attività dell'Ente, in particolare:

per l'inserimento nelle anagrafiche nei database informatici dell'Ente;

per l'elaborazione di statistiche interne;

per soddisfare gli obblighi previsti dalle norme di legge e dai regolamenti;

per soddisfare esplicite richieste di Enti o Autorità abilitate da disposizioni di legge;

per tutti gli adempimenti connessi all'attività di istruttoria, valutazione e verifica dei requisiti dichiarati con autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito all'istanza presentata;

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche

strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci

tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I Dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

Fonte dei dati personali

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- Dati inseriti nelle istanze presentate dall'interessato (ad esempio: i componenti del nucleo familiare etc.);
- Fonti accessibili al pubblico;
- Database accessibili al Titolare, tra cui quelle gestite da INPS, Agenzia Entrate etc.;
- Uffici giudiziari e di Governo;
- Database detenute da altre pubbliche amministrazioni (esempio MIUR, Autonomie Scolastiche etc.).

Conservazione dei Dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e,

successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Natura Del Conferimento

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

Destinatari o categorie dei destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere comunicati a:

dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati al e ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. Gli autorizzati hanno livelli differenziati di accesso, a seconda delle specifiche mansioni;

Altri soggetti pubblici (INPS, Questura, Prefettura, Miur, Regione Sardegna etc.) per finalità istituzionali; Responsabili esterni del trattamento;

Soggetti istanti ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.lgs 33/2013.

I Suoi dati, esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza, e nel rispetto del principio di

minimizzazione dei dati stessi, potranno essere soggetti a diffusione.

Processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea

I suoi dati personali non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Diritti degli interessati

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali,

ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali,

ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri

dati personali;

- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

I diritti suindicati, in base a quanto previsto dall'art. 2-undecies, comma 1 lett. f) del Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice Privacy), non potranno essere esercitati qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio, e negli altri casi previsti dalla legge.

Tutti i su riportati diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti suindicati. Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito del Garante Privacy, all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> .

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

